

PREVIDENZA Decreti Aiuti bis e Ter: assegno di ottobre più ricco per 215.791 persone

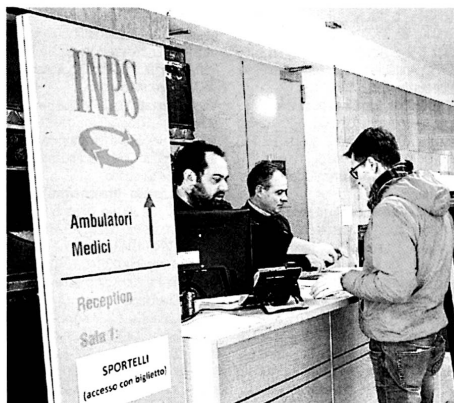
Pensioni, metà veronesi con solo +30 euro al mese

E il 53,8% (125.658) riceverà anche il bonus da 150 euro

●● La pensione di ottobre porta al 92% dei pensionati veneti (1,1 milioni) l'incremento del 2% stabilito col Decreto Aiuti Bis: un aggiustamento all'insù che, a seconda della fascia di reddito, va da un minimo di 10 a un massimo di 52 euro. In regione, la metà dei pensionati riceverà non più di 30 euro. Questo beneficio si replicherà anche con gli assegni di novembre, dicembre e tredicesima. Nel Veronese, la stessa percentuale dei pensionati (92%), quasi 216mila, avrà diritto all'adeguamento medio fino a 30 euro. A Belluno e Rovigo, le quote più elevate di percettori dell'aumento, che raggiungeranno rispettivamente il 93 e 94,5% dei titolari del trattamento. Con la pensione di novembre, invece, scatta il bonus da 150 euro, che il Decreto Aiuti Ter prevede

una tantum per gli over 65 con un reddito annuale fino a 20mila euro lordi (cioè poco più di 1.500 euro lordi al mese): a beneficiarne stavolta sarà il 52% dei pensionati veneti (666mila).

In provincia, la cifra arriverà al 53,8% di chi percepisce l'assegno dopo aver concluso la propria attività lavorativa (per il 67,2% donne; il resto uomini). Punta minima a Venezia, dove a ricevere il bonus sarà il 49,3% dei pensionati, mentre al contrario, a Rovigo, l'una tantum andrà al 59,1% degli over 65. I numeri sono di Fnp Cisl Veneto e dimostrano ancora una volta come le pensioni nella nostra regione siano per lo più medio-basse. «Indubbiamente sono soldi utili, ma è insufficienti a contrastare il costo della vita che tra prezzi dei beni al consumo e caro bollette



Pensioni Uffici dell'Inps in via Battisti a Verona

è diventato insostenibile per i redditi medio-bassi», commenta Tina Cupani, segretaria generale del sindacato dei pensionati Cisl. «I pensionati non accettano più queste piccole pezze e gli interventi affrettati, che pur sono doverosi dato l'evolversi quotidiano della situazione interna-

zionale», aggiunge. Proprio l'alta platea di beneficiari dei vari "bonus", previsti con la decretazione degli ultimi mesi certifica l'incertezza sulla tenuta del potere d'acquisto dell'assegno pensionistico. Da qui le richieste di Fnp Cisl all'indirizzo del nuovo Governo, che avrà dalla sua una so-

lida maggioranza parlamentare. «Ci aspettiamo proposte concrete di riforme strutturali - afferma Cupani - sulle quali confrontarci per dare al Paese soluzioni di lungo respiro». Le riforme che la nostra sigla chiede da tempo partono da una revisione complessiva dell'imposizione fiscale, in particolare della tassazione sulle pensioni: un assegno da 1.500 euro lorde al mese in Italia produce 3.500 euro di tasse all'anno; in Germania 39, fanno notare dal sindacato. Poi è necessaria una riforma del sistema previdenziale, che sia lungimirante e tenga conto dell'invecchiamento della popolazione e del calo demografico. Ma tutto parte dai necessari interventi per promuovere e sostenere il lavoro di qualità, soprattutto per donne e giovani: una retribuzione dignitosa porterà a una pensione dignitosa. Mentre più lavoratori significa per le casse dell'Inps e dello Stato poter contare su più contributi e tasse.

● Va.Za.

Gli aumenti degli assegni per i pensionati veronesi

BENEFICIARI DECRETO AIUTI BIS

Fasce di reddito (euro lordi/mese)	Aumento MAX/mese	Pensionati	Uomini	Donne
fino 500	10	16.387	6.486	9.901
500-1.000	20	53.433	14.480	38.953
1.000-1.500	30	55.838	23.945	31.893
1.500-1.700	34	26.780	14.951	11.829
1.700-1.900	38	20.274	12.459	7.815
1.900-2.097,40	41,95	16.730	10.691	6.039
2.097,41 - 2.300	45,59	11.951	7.359	4.592
2.300 - 2.692	52,44	14.398	9.547	4.851
TOTALE BENEFICIARI	-	215.791	99.918	115.873
PENSIONATI NON BENEFICIARI	-	18.774	14.601	4.173
TOTALE PENSIONATI	-	234.565	114.519	120.046



dei pensionati veronesi avrà diritto all'incremento, di cui **metà avrà un aumento fino a 30 euro**

BENEFICIARI DEL BONUS 150 EURO (DECRETO AIUTI TER)

beneficiari bonus 150 euro	milioni di euro complessivi in arrivo	NON beneficiari
125.658 pensionati	18.848.700 pensionati	108.907 pensionati
44.911 uomini	6.736.650 uomini	69.608 uomini
80.747 donne	12.112.050 donne	39.299 donne



Lo riceverà il **67,2%** delle pensionate donne
39,3% dei pensionati uomini

Fonte: Fnp Veneto 29/09/2022 - Cisl pensionati Veneto

L'Ego Hub